

COPPARO E CODIGORO

Asp del Delta: «Raggiunti tutti gli obiettivi»

Co-housing, cura della fragilità e della grave marginalità, formazione del personale: «E nuovi finanziamenti sono in arrivo»

Codigoro

L'Asp del Delta Ferrarese è soddisfatta per aver raggiunto tutti gli obiettivi con l'attuazione dei progetti finanziati dal Pnrr ed aver «in alcuni casi superato i target previsti, con tutte le risorse impiegate e nuove progettualità già avviate per proseguire gli interventi».

Fra i risultati più significativi i «percorsi di autonomia per persone con disabilità, che hanno portato alla realizzazione del progetto di co-housing di via Engels a Codigoro». Grazie a un investimento di circa 429 mila euro, è stato ristrutturato un appartamento che il Comune ha concesso in uso ad Asp, riqualificando urbanisticamente la zona,

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA

«Abbiamo scelto di investire sulla crescita delle competenze»



creando le condizioni perché sei persone con disabilità potessero viverci stabilmente, accompagnate, con un adeguato supporto educativo, da un progetto personalizzato di vita indipendente che comprende percorsi di autonomia, formazione e inserimento lavorativo. La struttura venne inaugurata il 2 agosto dello scorso anno e il primo cittadino codigorese Alice Zanardi parlò di «un'abitazione dove si cre-

ranno inclusione, autonomia, dignità senza lasciare indietro nessuno come deve fare una vera comunità», grazie alla donazione dell'edificio che nel 2012 Luciano Bruciaferri donò al comune di Codigoro.

Tra gli altri interventi il progetto dedicato alla supervisione del personale dei servizi sociali, che dal 2022 ha coinvolto operatori e professionisti del territorio in un articolato percorso di

L'inaugurazione del co-housing di via Engels a Codigoro. La struttura è un presidio di inclusione e autonomia

accompagnamento e crescita professionale. «Abbiamo scelto di utilizzare fino in fondo questa opportunità – spiega il Direttore di Asp del Delta Ferrarese, Angela Petrucciani – investendo sulla crescita delle competenze delle persone che ogni giorno lavora-

no nei servizi». Importanti anche i risultati conseguiti nell'area della grave marginalità adulta, attraverso il progetto Civico Zero, dedicato all'housing temporaneo e al rafforzamento dei servizi territoriali.

A fronte di un obiettivo distrettuale di 10 persone coinvolte in percorsi di housing temporaneo, il progetto ha raggiunto 11 beneficiari, 7 dei quali nel territorio del Delta Ferrarese. Parallelamente, il Centro Servizi diffuso e le attività di unità di strada hanno consentito di prendere in carico 115 persone in condizioni di grave fragilità, superando il target inizialmente fissato a 82 utenti. Gli interventi hanno riguardato non soltanto l'accoglienza abitativa temporanea, ma anche l'accompagnamento ai servizi, la mediazione culturale, l'orientamento legale e amministrativo e i percorsi verso l'autonomia, contribuendo a costruire risposte strutturate a bisogni che fino a pochi anni fa trovavano minori possibilità di intervento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Monopattino senza contrassegno Sanzionato 14enne senza casco

Per il ragazzo è scattata una multa di trecento euro che è stata notificata ai genitori «Non è mio, lo stavo provando»

COPPARO

«Stavo provando il monopattino di un amico». Questa la giustificazione di un quattordicenne che due giorni fa sfrecciava per il centro di Copparo a bordo di un monopattino elettrico. Il giovane, che per giunta non indossava il casco, è stato intercettato dalla Polizia Locale dell'Unione Terre e Fiumi, che ha accertato che il mezzo non era in regola con le recenti disposizioni normative. Dal 16 maggio, infatti, i monopattini elettrici devono essere dotati di contrassegno identificativo e chi li conduce deve indossare il casco protettivo. Per il quattordicenne sono quindi scattate le

OPERAZIONE DELLA PL

L'intervento si inserisce nell'ambito dell'intensificazione dei controlli



L'intervento è stato eseguito dalla Polizia Locale dell'Unione Terre e Fiumi

sanzioni per guida di monopattino senza contrassegno identificativo e senza indossare casco protettivo. Trattandosi di un minore, le sanzioni, per un importo complessivo di circa 300 euro, sono state contestate ai genitori, come previsto dalle norme.

L'episodio si inserisce nell'ambito dell'intensificazione dei controlli da parte della Polizia Locale, resa necessaria dalla

crescente diffusione dei monopattini elettrici. L'attenzione delle donne e degli uomini guidati dal comandante Giulio Sincheto è rivolta in particolare al rispetto dell'obbligo del casco protettivo. Gli incidenti stradali che coinvolgono monopattini elettrici risultano infatti in costante aumento, anche sulle strade nelle quali secondo le norme non possono circolare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pedone travolto da un'auto mentre attraversa sulle strisce Portato all'ospedale in elicottero

BOSCO MESOLA

Attraversa la strada e viene travolto da un'auto. Sono gravi le condizioni del pedone rimasto coinvolto in un incidente avvenuto nel pomeriggio di ieri a Bosco Mesola. L'uomo, dopo le prime cure sul posto, è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Cona, dove si trova tuttora ricoverato.

Il tutto è accaduto intorno alle 18.30. L'uomo, un 76enne originario di Goro, è stato investito mentre attraversava sulle strisce pedonali all'incrocio tra la rotatoria di piazza Vittorio Veneto e via Cristina. A travolgerlo è stata una Fiat 500 guidata da un uomo di 63 anni di Codigoro che si stava immettendo nella

via. L'allarme ai soccorritori è stato immediato. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 che, vista la gravità della situazione, hanno chiesto l'intervento dell'elicottero decollato da Ravenna. Con loro anche i carabinieri, che si sono occupati dei rilievi e della ricostruzione dell'incidente.

Il 76enne è stato subito preso in carico dal personale medico che, dopo le prime cure sul posto, lo ha trasportato in elicottero fino al pronto soccorso del Sant'Anna. A quanto si apprende, le sue condizioni sarebbero gravi. In piazza Vittorio Veneto sono rimasti i militari dell'Arma per raccogliere tutti gli elementi necessari a ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto.

re. fe.

